



CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 20	SEDUTA DEL 28/03/2017
OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO MEDIANTE MODIFICA ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 1609 DEL 13 APRILE 2015 RILASCIATA AI SENSI DEL D. LGS. N.387/2003 DALLA PROVINCIA DI LUCCA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO DENOMINATO "PUBBLICO CONDOTTO" SUL CANALE DI DERIVAZIONE DEL PUBBLICO CONDOTTO, IN LOCALITÀ PONTE A MORIANO, FRAZ.DI SALTOCCHIO, (PROGETTO RENOVA POWER S.R.L.) – PRESA D'ATTO E CONDIVISIONE	

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventotto** del mese di **Marzo** alle ore **21.06** nella sala consiliare del Comune, convocato con avvisi scritti recapitati agli interessati, giusti referti in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare in prima convocazione gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato, a termini di legge, pubblicato all'albo pretorio on-line.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale dDott. Matteo Garzella ed assiste il Vice Segretario Generale dott. Graziano Angeli che, su invito del Presidente, procede all'appello.

	<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>		<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	TAMBELLINI ALESSANDRO <i>Sindaco</i>	X		18	GIOVANNELLI ANDREA	X	
2	ALLEGRETTI MARCELLO	X		19	LENZI ROBERTO	X	
3	ANGELINI PIERO		X	20	LEONE LUCA		X
4	AZZARA' ANTONINO	X		21	LEONE MARIA TERESA	X	
5	BATTISTINI FRANCESCO	X		22	LUCCHESI VIRGINIA	X	
6	BIANCHI ROBERTA	X		23	MACERA MAURO	X	
7	BONTURI RENATO	X		24	MARTINELLI MARCO	X	
8	BRUNI MORENO		X	25	MERCANTI VALENTINA		X
9	BUCHIGNANI NICOLA		X	26	MONTICELLI ANGELO	X	
10	BUCHIGNANI RUGGERO	X		27	MORICONI PAOLO	X	
11	CANTINI CLAUDIO	X		28	PAGLIARO LUCIO		X
12	CURIONE DIANA		X	29	PETRONE ANTONIO	X	
13	FAVA LIDO		X	30	PIANTINI BEATRICE	X	
14	FAZZI PIETRO		X	31	PICCHI ENRICA	X	
15	GARZELLA MATTEO	X		32	PINI ANDREA	X	
16	GHILARDI GIOVANNI	X		33	REGGIANNINI CARLA	X	
17	GIORGI LAURA MARIA CHIARA		X		<i>Presenti all'appello</i>	23	

Il Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: Allegretti Marcello, Bianchi Roberta, Bonturi Renato.

Successivamente all'appello iniziale sono entrati i consiglieri: Fava Lido, Angelini Piero, Fazzi Pietro, Leone Luca, Pagliaro Lucio, Bruni Moreno, Buchignani Nicola, Mercanti Valentina.

Sono presenti gli Assessori: Mammini Serena, Cecchetti Enrico, Sichi Antonio, Marchini Celestino, Lemucchi Giovanni.



Il Consiglio Comunale

Preso visione della proposta di deliberazione “VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO MEDIANTE MODIFICA ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 1609 DEL 13 APRILE 2015 RILASCIATA AI SENSI DEL D. LGS. N.387/2003 DALLA PROVINCIA DI LUCCA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO DENOMINATO “PUBBLICO CONDOTTO” SUL CANALE DI DERIVAZIONE DEL PUBBLICO CONDOTTO, IN LOCALITÀ PONTE A MORIANO, FRAZ.DI SALTOCCHIO, (PROGETTO RENOWA POWER S.R.L.) – PRESA D'ATTO E CONDIVISIONE” presentata dal Settore 5 - Opere e Lavori Pubblici, Urbanistica, U.O. 5.5 - Strumenti Urbanistici, conservata in atti al fascicolo digitale, completa degli allegati in essa richiamati, in visione ai consiglieri ai sensi del Regolamento e conservata in atti al fascicolo digitale;

premessi che

in data 5 giugno 2014, con nota prot. 116188/9.3.3, la Soc. RENOWA POWER s.r.l. (di seguito società proponente), con sede a Lucca, via S. Sebastiano 5, ha richiesto alla Provincia di Lucca la convocazione di una Conferenza dei Servizi ai sensi della l. 7 agosto 1990, n.241, per la realizzazione di un impianto idroelettrico sul canale di derivazione del Pubblico Condotto, presso loc. Ponte a Moriano, fraz. Saltocchio, in Comune di Lucca;

successivamente, per lo stesso progetto, la società proponente, con istanza del 19 giugno 2014 con nota prot. 128434/9.1.1., ha chiesto ai sensi del d.lgs. n.387/2003, d.lgs.28/2011, d.m. 10 settembre 2010, L.R.T. n.39/2005 e s.m.i., l'attivazione del Procedimento Unificato ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica;

con nota prot. 2576779/9.3.1 del 31 dicembre 2014 il Servizio Difesa del Suolo Viabilità a Trasporti della Provincia di Lucca ha convocato una Conferenza dei Servizi invitando tutte le Amministrazioni interessate ad esprimere il loro parere in merito al progetto;

la Provincia di Lucca, con determinazione dirigenziale n. 179 del 16 gennaio 2015, ai sensi del R.D. 1775/1933, ha rilasciato alla società proponente la concessione per la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Condotto Pubblico, nella misura di l/sec 2042,00 (pari a medi moduli 20,42) al fine di produrre, con un salto di 4,70 m, la potenza nominale media di KW 94,1505, con portata di acqua derivabile di 3500 l/s e nel caso di portate saltuarie dovute alla gestione della risorsa, fino ad un massimo di 7000 l/s;

con la successiva determinazione dirigenziale n.1609 del 13 aprile 2015 la Provincia di Lucca ha rilasciato alla medesima società proponente l'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto idroelettrico sul canale di derivazione del Pubblico Condotto, in loc. Ponte a Moriano, fraz.di Saltocchio, in Comune di Lucca, dando atto che l'impianto e la linea elettrica di collegamento alla rete elettrica sono opere di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

nella suddetta Determinazione Dirigenziale la Provincia di Lucca ha prescritto che, ai sensi della L.R. 1/2005 e s.m.i. (oggi L.R. 65/14), l'inizio dei lavori di realizzazione dovrà avvenire entro la scadenza non prorogabile di un anno dalla notifica della determinazione dirigenziale e terminare entro i tre anni successivi; precisa altresì che l'Autorizzazione Unica non costituisce variante allo strumento urbanistico;

con la medesima determinazione dirigenziale n. 1609/2015, rilasciata ai sensi del combinato disposto del T.U. sulle opere idrauliche R.D. n.523/1904 con la l. n.36/1994, la Provincia ha rilasciato il nulla osta in linea idraulica alla realizzazione delle opere in oggetto e ha stabilito che l'acqua derivata



dalle opere di presa dell'impianto idroelettrico dovrà essere restituita al corso d'acqua con le medesime caratteristiche chimico-fisiche possedute prima della captazione;

a seguito della legge regionale 22/2015 la Regione Toscana ha sostituito la Provincia in tutte le funzioni svolte in materia di ambiente ed energia e pertanto l'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica è divenuta la Regione Toscana;

con la nota pervenuta in data 21 marzo 2016 al prot. n. 101404 la Soc. RENOWA POWER S.r.l. ha richiesto una proroga per l'inizio dei lavori rispetto al termine previsto dalla suddetta Determinazione Dirigenziale della Provincia di Lucca n. 1609/2015 e la Regione Toscana con proprio decreto dirigenziale in data 22 aprile 2016 ha concesso la proroga di sei mesi per l'inizio dei lavori;

la Soc. RENOWA POWER S.r.l. ha conseguentemente dato inizio ai lavori di realizzazione del progetto in data 12 Ottobre 2016, con esclusione della parte per la quale è necessaria la variante al Regolamento Urbanistico, non compresa nell'Autorizzazione Unica;

la società RENOWA POWER S.r.l. ha presentato alla Regione Toscana in data 30.11.2016 una richiesta di autorizzazione unica a parziale modifica della precedente Autorizzazione Unica di cui alla D.D. Provincia di Lucca n.1609 del 13.04.2015 sopra richiamata e relativa alla sola opera del manufatto ad uso volume tecnico e locale di consegna per il cui iter autorizzativo è necessario approvare una variante urbanistica, proponendo di seguire le procedure previste dal d.lgs. n. 387 del 29.12.2003;

in data 15.02.2017 con prot. n.0018975 la Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana ha avviato il procedimento relativo alla variante all'Autorizzazione Unica e ha convocato una conferenza dei servizi, nella quale le amministrazioni interessate sono chiamate a inviare le proprie determinazioni entro e non oltre il 30 marzo 2017 e che si terrà in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 39/2005 e degli articoli 14 e 14-bis della legge n. 241/1990;

con l'avviso dell'avvio del procedimento relativo alla variante all'Autorizzazione Unica, pubblicato sul BURT n.11 del 15.03.2017, la Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana ha pubblicato sul sito istituzionale della Regione Toscana, nell'apposita sezione ambiente-energia (alla pagina web: <http://www.regione.toscana.it/-/conferenze-dei-servizi>), tutti gli elaborati della variante in oggetto consistenti in:

Elaborato 01 - Relazione tecnica
Elaborato 02 – Relazione idrologico idraulica
Elaborato 03 – Cartografia inquadramento programmatico
Elaborato 04 – Relazione paesaggistica
Elaborato A – Relazione integrativa
Progetto definitivo Enel
Relazione geologica Pubblico Condotto
Relazione tecnica di variante A.U.
TAV.1 – Corografia
TAV.2 – Planimetria stato attuale
TAV.3 – Planimetria catastale
TAV.3bis – Planimetria catastale integrazione
TAV.4 – Planimetria generale stato di progetto
TAV.5_1 – Planimetria dettaglio stato di progetto
TAV.5_2 – Profilo e sezioni stato di progetto
TAV.6 – Sovrapposto
TAV.7 – Locale consegna



TAV.8 – Documentazione fotografica

TAV.9 – Planimetria di cantiere

in particolare, come evidenziato dall'Elaborato 03 sopra menzionato, la variante al Regolamento Urbanistico comunale si rende necessaria in quanto l'area dove è prevista la cabina elettrica di trasformazione ENEL, ricade nel Regolamento Urbanistico all'interno del Parco del Serchio, disciplinato nelle NTA del RU dall'art. 35.2. ;

in detta area “... Sono ammessi esclusivamente interventi finalizzati alla realizzazione o al consolidamento di attività di uso collettivo o per scopi sociali, che comportino una modesta edificazione, privilegiando il recupero delle strutture edilizie esistenti e il ricorso ad edificazione con strutture in precario o comunque rimovibili. Tale edificazione, fatto salvo quanto specificatamente disposto per gli ambiti speciali, non può in nessun caso superare i 200 mc di volume. Sono ammesse le seguenti categorie di utilizzazione: B4.5.1, B4.6, B5, B6.1, D2...”;

poiché la cabina Enel dell'impianto idroelettrico, pur presentando una volumetria inferiore ai 200 mc, non costituisce un'attività di uso collettivo o per scopi sociali è necessaria una variante puntuale, che consiste nell'individuazione di un'area per “impianti tecnologici” disciplinata dall'art.136 nelle NTA del RU vigente così come rappresentata negli **Allegati A (Stato attuale)** e **Allegato B (stato modificato)**, facenti parte integrante del presente atto;

trattandosi di variante puntuale non è stata attivata la procedura di VAS in quanto, ai sensi dell'art.6 comma 1 bis della l.r.10/2010 e s.m.i., “per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti ai provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle singole opere”;

la Regione Toscana ha indicato come Responsabile del Procedimento e dell'adozione del provvedimento finale il Dirigente del competente “Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche”, della Direzione Ambiente ed Energia, Andrea Rafanelli;

L'art. 12 del d.lgs. n. 387 del 29.12.2003 e ss.mm.ii. “Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative” stabilisce che:

1 Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.

...

3. La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, ovvero, per impianti con potenza termica installata pari o superiore ai 300 MW, dal Ministero dello sviluppo economico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico. A tal fine la Conferenza dei servizi è convocata dalla regione o dal Ministero dello sviluppo economico entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione...”;

sulla proposta sono stati acquisiti i pareri in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del d.lgs. 267/2000;

quanto sopra premesso

ritenuto opportuno, ai fini dell'approvazione della variante urbanistica di che trattasi, esprimere la volontà dell'Amministrazione Comunale di far approvare in sede di Conferenza di Servizi la



“Variante urbanistica per realizzazione di un impianto idroelettrico denominato Pubblico Condotta sul canale di derivazione del Pubblico Condotta, in località Ponte a Moriano, fraz. di Saltocchio, di proprietà di RENOWA POWER S.r.l.”;

esaminati gli atti e condividendoli, nell'intenzione di approvare la “Variante urbanistica per la realizzazione di un impianto idroelettrico denominato Pubblico Condotta sul canale di derivazione del Pubblico Condotta, in località Ponte a Moriano, fraz. di Saltocchio, di proprietà di RENOWA POWER S.r.l.”;

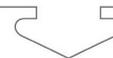
visti:

- la l. 23 agosto 2004, n. 239, “Riordino del settore energetico, nonché delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia” e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità” e s.m.i.;
- la l.r. Toscana 24 febbraio 2005, n. 39, “Disposizioni in materia di energia” e s.m.i.;
- il d.m. Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- la l.r. Toscana 21 marzo 2011, n. 11, “Disposizioni in materia di installazioni di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Modifica alla l.r. 24 febbraio 2005, n. 39” e s.m.i.;
- il d.lgs. 23 marzo 2011, n. 28, “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici” e s.m.i.;
- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- la legge del 5 gennaio 1994, n. 36, “Disposizioni in materia di risorse idriche”;
- il d.P.G.R. Toscana 20 dicembre 2000, n. 9, “Regolamento di Attuazione della L.R.T. dell'11 agosto 1999, n. 51, in materia di linee elettriche ed impianti elettrici”;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99, “Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia” e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la l.r. Toscana 23 luglio 2009, n. 40, “Legge di semplificazione e riordino normativo”;
- il d.lgs 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”;
- la l.r. 3 marzo 2015, n. 22, recante “Riordino delle funzioni provinciali in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni) Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;
- l'art. 42, comma 2, lettera l) del d.lgs. 18.8.2000 n. 267;

i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. 267/2000, rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

il parere favorevole espresso dalla commissione consiliare Urbanistica Assetto del Territorio nella seduta del 23 marzo 2017;

udita l'illustrazione della proposta da parte dell'assessore Mammini e dato atto degli interventi, in successione, dei consiglieri Buchignani Nicola, Moriconi Paolo, Bianchi Roberta e Angelini Piero integralmente registrati e conservati agli atti della seduta quale parte integrante il verbale della stessa;



sottoposta dal Presidente in votazione, mediante procedimento elettronico, la proposta di provvedimento,

presenti e prenotati	19	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Pini Andrea, Battistini Francesco, Leone Maria Teresa, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Cantini Claudio, Allegretti Marcello, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Piantini Beatrice.
favorevoli	18	Tambellini Alessandro, Pini Andrea, Battistini Francesco, Leone Maria Teresa, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Cantini Claudio, Allegretti Marcello, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Piantini Beatrice.
non voto	1	Garzella Matteo.

d e l i b e r a

1 di prendere atto e di condividere la Variante al Regolamento Urbanistico mediante modifica all'Autorizzazione Unica n. 1609 del 13 aprile 2015 rilasciata ai sensi del d.lgs. n.387/2003 dalla Provincia di Lucca per la realizzazione di un impianto idroelettrico denominato “Pubblico Condotta” sul canale di derivazione del Pubblico Condotta, in località Ponte a Moriano, fraz. di Saltocchio, (progetto RENOWA POWER S.r.l.), che consiste nell'individuazione di un'area per “impianti tecnologici”, disciplinata dall'art.136 nelle NTA del RU vigente, così come rappresentata negli Allegati A (Stato attuale) e Allegato B (stato modificato), facenti parte integrante del presente atto ed allegati in formato digitale ai sensi del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005;

2 di dare atto che in caso di dismissione dell'impianto tecnologico la destinazione urbanistica dell'area tornerà alla destinazione urbanistica originaria;

3 di dare mandato al dirigente del Settore Dipartimentale 05 - Opere e Lavori pubblici, Urbanistica Ing. Antonella Giannini di trasmettere alla Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana il presente atto e i relativi allegati, ai fini dell'approvazione della suddetta variante in sede di Conferenza di Servizi regionale e del successivo rilascio dell'Autorizzazione Unica che costituisce variante allo strumento urbanistico, come previsto dall'art. 12 del d.lgs. n.387 del 29.12.2003 e ss.mm.ii., demandando alla Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana tutti gli ulteriori successivi adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia urbanistica;

4 di rinviare la modifica cartografica al prossimo aggiornamento dello Strumento Urbanistico vigente.

Con successiva e separata votazione effettuata con procedimento elettronico,

presenti e prenotati	19	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Pini Andrea, Battistini Francesco, Leone Maria Teresa, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Cantini Claudio, Allegretti Marcello, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Piantini Beatrice.
favorevoli	17	Tambellini Alessandro, Battistini Francesco, Leone Maria Teresa, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Cantini Claudio, Allegretti Marcello, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Piantini Beatrice.
non voto	2	Garzella Matteo, Pini Andrea.



Il Consiglio Comunale

d e l i b e r a

altresì, attesa l'urgenza, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267.



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Matteo Garzella

il Vice Segretario Generale
Dott. Graziano Angeli

Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:

U.O. 5.5 - Strumenti Urbanistici

05 - Settore Opere e Lavori Pubblici, Urbanistica - Dirigente